



Comune di Cavarzere
Città Metropolitana di Venezia

COPIA

Delibera N. 4
Del 21-02-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO	AGGIORNAMENTO DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VARIANTI VERDI.
----------------	--

Il giorno ventuno del mese di febbraio duemiladiciotto, alle ore 18:40 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

Assume la Presidenza PERAZZOLO SABRINA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARRARO PAOLA.

Risultano presenti per la trattazione del presente punto all'ordine del giorno:

I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE - ASSENTE
TOMMASI HENRI	P	PERAZZOLO SABRINA	P
CROCCO HEIDI	P	ORLANDIN ANDREA	P
FABIAN ELISA	P	ARMAROLLI LISA	A
FONTOLAN PAOLO	P	MUNARI PIERFRANCESCO	P
BERGANTIN FABRIZIO	P	FAVA ROBERTA	P
BARACCO LORENZO	P	PARISOTTO PIER LUIGI	P
TASSO CHIARA	P	BRAGA MAURIZIO	P
FREZZATO CINZIA	P	PASQUALI EMANUELE	P
VIOLA FRANCESCO	A		
	TOTALE	PRESENTI 15	ASSENTI 2

Il Presidente PERAZZOLO SABRINA, constatato il numero legale degli intervenuti, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

FABIAN ELISA

BARACCO LORENZO

BRAGA MAURIZIO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

Sono presenti 15 Consiglieri.

Il Sindaco propone l'approvazione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Consiglio regionale del Veneto, con legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, ha apportato alcune innovazioni alla disciplina delle varianti urbanistiche; in particolare, l'articolo 7 della nuova legge introduce le cosiddette "varianti verdi" che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio;
- La Regione Veneto, con circolare n. 1 del 11 febbraio 2016, ha ritenuto di fornire chiarimenti alle amministrazioni locali in merito all'art. 7 della l.r. 4/2015, al fine di una corretta e trasparente applicazione del disposto normativo;
- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n.3 del 30 gennaio 2017, ha approvato i criteri da indicarsi negli avvisi di Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili e da utilizzarsi per la valutazione delle istanze pervenute;

Considerato che, tra i criteri approvati con la sopra citata deliberazione di C.C. n.3/2017, figurava il seguente:

- o le istanze devono essere sottoscritte da tutti i proprietari, e/o altri soggetti aventi titolo, delle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica e non daranno automatico diritto alla riclassificazione; nel caso di aree assoggettate a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) da convenzionare, le istanze dovranno essere sottoscritte da parte di tutti i proprietari, e/o aventi titolo, delle aree incluse nell'ambito;

Dato atto che:

- il Consiglio Regionale del Veneto ha recentemente approvato la legge regionale 6 giugno 2017, n.14, entrata in vigore il 24 giugno e recante le disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n.11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la legge sopra richiamata introduce importanti novità in termini di definizioni e obiettivi di riduzione progressiva del consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali;

Preso atto delle caratteristiche e specifiche situazioni oggetto delle numerose istanze di riclassificazione che non hanno potuto trovare accoglimento in ragione dei criteri di valutazione approvati;

Dato atto che l'unica operazione ammessa ai sensi dell'art. 7 della l.r. 4/2015 è la riclassificazione urbanistica delle aree oggetto di proposta;

Considerato che con deliberazione di G.C. n.110 del 23 agosto 2017 si è proceduto all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art.2, comma 1 lettera e), della l.r. 14/2017;

Preso atto dell'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata così come riportata nella sopra citata deliberazione di G.C. 110/2017 e considerato che gli stessi ambiti verranno successivamente confermati o rettificati in occasione dell'adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.13, commi 9 e 10, della l.r. 14/2017 e che tale individuazione

costituisce mero atto di ricognizione della situazione del territorio e non comporta variante dello strumento urbanistico;

Considerato che la Regione Veneto, con deliberazione di G.R. n.125CR del 19 dicembre 2017, ha tra l'altro adottato le "Analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo" ed approvato la "Ripartizione della quantità massima di consumo di suolo" per Comune, disponendo la trasmissione della medesima deliberazione al Consiglio delle Autonomie Locali ed al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione ai fini dell'adozione del provvedimento di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), della l.r. 14/2017 da parte della Giunta Regionale;

Ritenuto, nelle more della conclusione dell'iter procedimentale da parte della Giunta regionale, per l'assegnazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso per ambiti comunali, e della variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale comunale secondo le procedure semplificate di cui all'art.14 della l.r. n.14/2017, di aggiornare come segue il criterio oggettivo sopra richiamato per la valutazione delle istanze di "Variante Verde":

- o le istanze devono essere sottoscritte da tutti i proprietari, e/o altri soggetti aventi titolo, delle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica; nel caso di aree assoggettate a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) da convenzionare ed interne al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata individuati ai sensi dell'art.2, comma 1 lettera e), della l.r. 14/2017, le istanze dovranno essere sottoscritte da parte di tutti i proprietari, e/o aventi titolo, delle aree incluse nell'ambito del PUA; nel caso di aree assoggettate a PUA da convenzionare ed esterne, o parzialmente esterne, al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata, le istanze potranno essere presentate anche per singoli mappali o porzioni di essi, ferma restando l'obbligatorietà di sottoscrizione da parte tutti i proprietari, e/o altri soggetti aventi titolo, delle singole e specifiche aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica. L'eventuale accoglimento delle istanze, qualora non interessino l'intero PUA, comporterà il ridimensionamento del PUA medesimo. Dette istanze non daranno comunque automatico diritto alla riclassificazione e rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione di non accoglierle o di accoglierle parzialmente con puntuale motivazione.

Considerato infine che in data 31 gennaio 2018, prot. 1816, è stato pubblicato l'avviso relativo alle manifestazioni di interesse per le "varianti verdi 2018";

Ritenuto quindi di approvare la summenzionata modifica al criterio di valutazione, da indicarsi negli avvisi di Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili e da utilizzarsi per la valutazione delle istanze pervenute dal corrente anno 2018;

Visti:

- la l.r. 23/04/2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", e in particolare l'art. 18;
- l'art.7 della l.r. 16/03/2015, n.4, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni e governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- la l.r. 6/06/2017, n. 14, "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n.11 -Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espressi dai Responsabili del Servizio interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo

potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata così come riportata nella deliberazione di G.C. 110/2017, considerato che gli stessi ambiti verranno successivamente confermati o rettificati in occasione dell'adeguamento dello strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.13, commi 9 e 10, della l.r. 14/2017 e che tale individuazione costituisce mero atto di ricognizione della situazione del territorio e non comporta variante dello strumento urbanistico;
- 2) di approvare il seguente aggiornamento del criterio oggettivo richiamato in premessa per la valutazione delle istanze di "Variante Verde":
 - o le istanze devono essere sottoscritte da tutti i proprietari, e/o altri soggetti aventi titolo, delle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica; nel caso di aree assoggettate a Piano Urbanistico Attuativo (PUA) da convenzionare ed interne al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata individuati ai sensi dell'art.2, comma 1 lettera e), della l.r. 14/2017, le istanze dovranno essere sottoscritte da parte di tutti i proprietari, e/o aventi titolo, delle aree incluse nell'ambito del PUA; nel caso di aree assoggettate a PUA da convenzionare ed esterne, o parzialmente esterne, al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata, le istanze potranno essere presentate anche per singoli mappali o porzioni di essi, ferma restando l'obbligatorietà di sottoscrizione da parte tutti i proprietari, e/o altri soggetti aventi titolo, delle singole e specifiche aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica. L'eventuale accoglimento delle istanze, qualora non interessino l'intero PUA, comporterà il ridimensionamento del PUA medesimo. Dette istanze non daranno comunque automatico diritto alla riclassificazione e rimane ferma la facoltà dell'Amministrazione di non accoglierle o di accoglierle parzialmente con puntuale motivazione.
- 3) di dare atto che detto criterio verrà utilizzato per la valutazione delle istanze pervenute dal corrente anno 2018, comprese quelle relative all'avviso prot. 1816/2018;

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 15-01-2018

Il Dirigente del Settore
F.to SANGUANINI FAUSTO

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di

interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Li, 13-02-2018

Il Dirigente del Settore
F.to GIROTTI LUIGI MARIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente chiede se vi siano interventi.

Una persona del pubblico chiede la parola. Dopo la spiegazione del Presidente il Consigliere Fabrizio Bergantin chiede una sospensione per far parlare una persona del pubblico.

Il Presidente mette ai voti la sospensione che viene approvata all'unanimità con il voto favorevole di n. 15 Consiglieri, voti espressi per alzata di mano, essendo 15 i Consiglieri presenti e votanti. Sono le ore 19:10.

Alle ore 19:15 il Segretario Comunale procede all'appello: sono presenti n. 15 Consiglieri e assenti n. 2 Consiglieri (Viola Francesco e Armarolli Lisa).

Il Presidente riprende la seduta considerato che non vi sono interventi dei Consiglieri in aula pone in votazione l'argomento che ottiene voti favorevoli n. 15, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

Pertanto,

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama *per relationem*.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PERAZZOLO SABRINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CARRARO PAOLA

Copia conforme all'originale in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**

N. 406 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

08-03-2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

Il Segretario Comunale
